

### HIPPOCAMPUS IN ANTEPRIMA

In anteprima mondiale, l'orologiaio zurighese **Miki Eleta** presenta, presso la **M.A.D. Gallery**, la sua opera ultima: l'orologio più grande che abbia mai creato. **HIPPOCAMPUS** è alto 2,08 metri ed è dotato di un meccanismo musicale con suonerie destinate a non ripetersi mai, nemmeno nel corso di cento anni. Un meccanismo musicale che si ricarica automaticamente e che, al tempo stesso, controlla l'orologio con il suo contrappeso.

### IL NON-OROLOGIAIO CREATORE DI 28 OROLOGI

*“Niente è impossibile. Non mi ritengo più intelligente degli altri,”* afferma. *“Sono solo più perseverante.”*

Totale autodidatta, Miki Eleta è diventato un orologiaio a tutti gli effetti. Ha creato uno scappamento tutto suo, riducendo il contrappeso (che dovrebbe pesare 2500 grammi), fino a 40 grammi. Lo scappamento, denominato **ELETA-HEMMUNG**, trova applicazione in una parte dei suoi orologi, arricchiti da una serie di complessi meccanismi di orologeria.

Per coloro che desiderano avventurarsi, la MB&F M.A.D. Gallery presenterà, per tutta la durata del SIHH (dal 19 al 25 gennaio 2013), sei tra le opere uniche dell'artista.

Il **CONTINUUM MOBILE** è un orologio in grado di garantire 100 ore di autonomia e dotato di un tourbillon visibile nella parte alta dell'asse obliquo che funziona grazie alla sua stessa massa. Il contrappeso, cadendo, crea uno sbilanciamento che fa avanzare l'orologio. Si tratta di un pezzo che egli ama definire il suo “orologio ispirazione”. Quando non ce l'ha si sente perso, poiché ha l'abitudine di osservarlo in quei casi (molto rari, a suo dire) in cui l'ispirazione si fa attendere. Il meccanismo di ricarica è situato nella colonna e funziona attraverso una chiave.

Il **PENTOURBILLON** è un orologio con un doppio tourbillon volante la cui funzione principale consiste nel rappresentare la magia della bellezza di un tourbillon. I petali del fiore sul retro dell'orologio si aprono e si chiudono in base all'alternarsi del giorno e della notte.

La **LUNA** è un doppio pendolo, costituito da una colonna di cromo e acciaio alta un metro e venti. L'ora saltante si mette in movimento in modo visibile prima dello scoccare dell'ora. Oltre all'indicazione delle ore, dei minuti e dei secondi, l'orologio mostra le fasi lunari, i segni dello zodiaco e le diverse stagioni.

Il **N°26** presenta uno scappamento cronometro Eleta, con impulso ogni due secondi, e raggiunge un'autonomia di 8 giorni. Il contrappeso di ricarica è straordinariamente leggero e pesa solo 200 grammi. L'indicatore delle fasi lunari fa parte del contrappeso ed è collegato misteriosamente al meccanismo.

**DIE SIEBEN** non è un orologio, ma una scultura cinetica dotata di palline d'acciaio che scorrono lungo alcuni percorsi, creando un gioco visivo e sonoro. Con un'altezza di circa un metro e quaranta e un diametro di sessanta centimetri, **DIE SIEBEN** possiede 16 sonorità, 16 percorsi circolari che compongono il pezzo in cui scorrono le palline di acciaio, sfiorando 16 cilindri pentatonici, e 47 ruote degli ingranaggi. Queste ruote rinviando le biglie sui percorsi al suono di una musica destinata a non ripetersi per un periodo di 7 anni.

### PERCORSO ANOMALO DI UN UOMO CHE HA MOLTO DA RACCONTARE

Nato in Bosnia Erzegovina nel 1950, Miki Eleta ha 7 anni quando una mattina si sveglia al ritmo del flamenco. La musica è una rivelazione per lui. A quel punto si procura una chitarra, impara a suonare e a ventitré anni, in estate, decide di recarsi da sua sorella in Svizzera per cercare un lavoro che gli permetta di acquistare una chitarra tutta sua. Riesce a sistemarsi nell'arco di tre mesi. In quel periodo inizia a farsi largo nella mente di Miki l'idea di creare un giorno delle macchine sue. La prima occasione si presenta quando trova un “lavoro” in cui gli viene chiesto di mettere insieme una gamma di campioni di diversi metalli. Invece, Miki propone di costruire una macchina musicale che distingua tutti i metalli. All'inizio degli anni '90 Miki si dedica perlopiù a restaurare antichità, poi orologi e infine orologi da polso.

Fino al 2000, Miki si concentra invece sulla creazione di sculture cinetiche. Nel 2001, un cliente mette in dubbio la precisione delle sue opere... Miki gli chiede allora un anno di tempo per costruire un intero orologio al fine di dimostrargli la precisione del suo lavoro. Non sapendo minimamente come creare un orologio, grazie a un amico si mette in contatto con Paul Gerber, membro dell'AHCI e noto per i suoi innovativi meccanismi per orologi. Miki si affida dunque a questo orologiaio bernese per ottenere una spiegazione esaustiva circa il funzionamento di un orologio.

Dopo un anno, terminato l'orologio, il cliente non si presenta, quindi Miki non può mostrargli l'orologio, né offrirglielo. Questo è solo uno dei tanti aneddoti che illustrano la vita di questo orologiaio folle che affronta di petto qualsiasi idea. Reclamando la propria libertà, sostiene che non potrà mai diventare un orologiaio standard, convinto che le scuole superiori forgino gli individui utilizzando degli stampi, ostacolando qualsiasi slancio di creatività e invenzione.

Da quasi 15 anni dedica il proprio tempo alle sue due passioni: la famiglia e le sue creazioni.

Ogni anno produce due pezzi unici dei suoi straordinari orologi. Finora ne ha creati 28, di cui 7 sono ancora disponibili nel suo laboratorio. Nel resto del tempo coltiva pomodori nel suo orto, situato a 300 metri dal laboratorio, fa dei giri in bicicletta in compagnia della moglie e prende appunti sul suo piccolo taccuino che porta sempre con sé. Purtroppo non ha più il tempo di suonare la chitarra poiché, come dice a se stesso, non può certo fare tutto. E in vacanza non ci va mai? Accennando un vistoso sorriso nascosto dalla barba brizzolata risponde: *“Che cosa sono le vacanze?”*.

For further information, please contact:

Juliette Duru, MB&F SA, Rue Verdaine 11, CH-1204 Geneva, Switzerland

Email: [jd@mbandf.com](mailto:jd@mbandf.com) Tel. : +41 22 508 10 36